
Bando Axel, 20 milioni per impianti fotovoltaici e sistemi accumulo

Categorie: Enti locali e Montagna

Sertori: domande da Enti locali presentabili dal 18 gennaio

Una ‘riserva’ di 5 milioni nella misura per i Piccoli Comuni

Aprire lunedì 18 gennaio il [bando ‘Axel’](#), una misura fortemente voluta dall’assessore di [Regione Lombardia](#) a Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni, [Massimo Sertori](#), che ha anche la delega all’Energia.

Una misura attesa

“Dalle ore 10 del 18 gennaio e fino alle ore 16 del 19 marzo – spiega l’assessore Sertori – si potranno presentare le domande per questa misura attesa dal territorio. Un bando che mette a disposizione del territorio, a favore degli Enti locali che realizzano microreti energeticamente efficienti sugli edifici di loro proprietà adibiti a uso pubblico, ben 20 milioni di euro”.

Al via con una dotazione di 20 milioni

“Si parte – sottolinea Sertori – con la dotazione di 20 milioni, di cui 5 specificatamente riservati ai Piccoli Comuni, e con il tentativo, come già avvenuto per il bando ‘Terrazzamenti 2020’, di cercare di incrementare le risorse”.

Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate sulla piattaforma ‘Bandi online’, a partire dalle ore 10 del 18 gennaio e fino alle ore 16 del 19 marzo. Si potranno presentare anche più domande di contributo, una per ogni microrete da realizzare, fino a un contributo massimo per Ente pari a 200.000 euro.

L’obiettivo

“L’obiettivo del bando ‘Axel’ che apre – spiega l’assessore Sertori – è quello di incentivare un uso più efficiente delle fonti energetiche rinnovabili locali. Si punta anche ad agevolare l’autoconsumo dell’energia nelle utenze pubbliche. Ciò attraverso l’utilizzo di sistemi di accumulo dell’energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici a servizio degli edifici a uso pubblico. Con la conseguente diminuzione del prelievo di energia elettrica e delle emissioni di gas a effetto serra”.

Risorse raddoppiate per rispondere a esigenze

“Si tratta – aggiunge – di una iniziativa molto attesa sui territori, per questo abbiamo deciso di raddoppiarne, rispetto al passato, la dotazione economica a disposizione”. “Gli Enti locali – conclude Sertori – potranno presentare più domande, fino a un massimo di 200.000 euro di contributo a fondo perduto e i beneficiari avranno tempo fino al 2022 per realizzare gli interventi”.

Modalità erogazione contributi

Per i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti un’attenzione particolare con una

‘quota’ di fondi riservata pari a 5 milioni (25% della dotazione di avvio del bando).

Il contributo copre fino al 100% delle spese sostenute ed è differenziato per tipologia di intervento:

- fornitura e installazione di un nuovo impianto fotovoltaico integrato con un sistema di accumulo di energia elettrica: fino al 50% delle spese sostenute.
- fornitura e installazione di un nuovo sistema di accumulo connesso ad un impianto fotovoltaico preesistente: fino al 100% delle spese sostenute per il solo sistema di accumulo.

Comunità Montane e Comuni fino a 5.000 abitanti

Per le Comunità Montane e per i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti il contributo copre fino al 90% delle spese sostenute per nuovi impianti fotovoltaici integrati con sistemi di accumulo (prima tipologia di intervento).

gus